



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIC811007: BERGAMO - V.MUZIO

Scuole associate al codice principale:

BGAA811003: BERGAMO - V.MUZIO
BGAA811014: BERGAMO "MUZIO"- COLOGNOLA
BGAA811025: BERGAMO MUZIO- GRUMELLO AL PIAN
BGAA811036: BERGAMO "MUZIO" -VILLAGG. SPOSI
BGEE81105D: BERGAMO "MUZIO"-I. CALVINO
BGEE81106E: BERGAMO "MUZIO" - MANZONI
BGEE81107G: BERGAMO "MUZIO" - DON MILANI
BGMM811018: S.M.S. "MUZIO" BERGAMO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti dell'Istituto conducono regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e agli esami finali conseguono risultati in linea con il percorso effettuato, che per parecchi è soddisfacente. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo per la scuola primaria è del 100% ed è superiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali; mentre per la scuola secondaria di primo grado è leggermente inferiore, rispetto agli standard. Non si rilevano casi di abbandono scolastico. La percentuale di trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali; la causa dei trasferimenti è legata al cambio di residenza. All'esame di Stato, la percentuale di studenti collocata nelle fasce basse (voto 6 e 7) è molto alta (58,3%); in calo rispetto all'anno precedente ma comunque, nettamente superiore alla percentuale registrata in provincia, regione e in Italia (circa il 45%), mentre la percentuale degli studenti nella fascia più alta (voto 8 e 9) è del 31,3%, nettamente inferiore rispetto a quella provinciale, regionale e nazionale (45% circa). La percentuale degli studenti con il voto 10 e 10 lode è del 10,4% e supera la percentuale registrata in provincia e regione, mentre è allineata al dato nazionale (11,5%).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda italiano, il punteggio della scuola nelle prove Invalsi è lievemente superiore alla scuola primaria, paragonato a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile della Lombardia, della macro regione del nord-ovest e nazionale; mentre è inferiore per la scuola Secondaria. Nella prova di Matematica i risultati sono in linea alla scuola primaria, ma risultano inferiori alla scuola secondaria. Nella prova di inglese i risultati sono in linea alla scuola primaria, mentre risultano inferiori alla scuola secondaria. Si riscontra variabilità tra le classi, ma è inferiore rispetto alle scuole dell'area del nord-ovest e alla media italiana, mentre è superiore dentro le classi. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è generalmente pari all'effetto medio regionale e della macroregione del nord-ovest.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



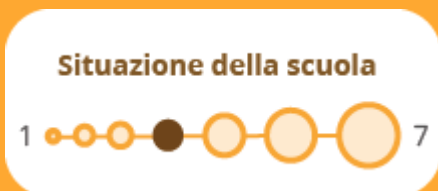
Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli generalmente adeguati nelle competenze sociali e civiche; non sono ancora adeguati i livelli nelle altre competenze, come la competenza dell'imparare ad imparare, insieme allo spirito di iniziativa e imprenditorialità



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono generalmente in linea con quelli precedenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, una buona parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni nelle prove Invalsi ottiene risultati generalmente in linea con quelli nazionali e della macro-regione del nord-ovest. Una buona parte delle classi della secondaria di I grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. Si sottolinea una differenza di punteggi all'interno dei vari plessi dell'Istituto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, rispondente alle esigenze del territorio e utilizzando modelli comuni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, talvolta condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti, si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono numericamente inadeguati ai bisogni. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti; in alcune sezioni si utilizzano metodologie diversificate. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra gli studenti e insegnanti sono generalmente positive. I conflitti tra gli studenti sono gestiti all'occorrenza con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è molto attiva sul versante dell'inclusione e della personalizzazione degli apprendimenti: vengono attuati interventi atti a favorire i processi di accoglienza dei alunni stranieri e di apprendimento degli alunni con bisogni educativi e didattici speciali. (D.A., D.S.A., B.E.S). I risultati sono adeguati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



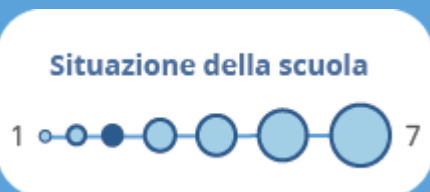
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Buona parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. Come riportato nei dati, solo il 27% degli alunni segue il consiglio orientativo, dato inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale che invece, si attesta intorno al 42%.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha la sua mission e vision, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o



degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti (4 su 15), e partecipa a collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incrementare il successo e la qualità dell'esperienza formativa in tutte le classi. Migliorare i risultati all'Esame di Stato

TRAGUARDO

Elevare la percentuale degli studenti che raggiungono gli obiettivi disciplinari ad un livello buono, migliorare la percentuale degli studenti che conseguono un buon voto d'esame.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare un curricolo in continuità dalla scuola materna alla secondaria di primo grado.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere momenti comuni di progettazione finalizzati all'individuazione delle abilità di base da sviluppare e momenti di confronto per condividere esperienze significative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Incrementare il successo scolastico nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica e consolidare i risultati raggiunti in inglese.

TRAGUARDO

In tutte le classi ridurre la percentuale di studenti al livello 1 e aumentare quella ai livelli successivi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale.
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rivedere e armonizzare i regolamenti dell'Istituto promuovendone la diffusione e l'attuazione.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere maggiormente i genitori nel processo educativo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare le attività finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Elaborare un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
Elaborare un curriculum in continuità dalla scuola materna alla secondaria di primo grado.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Revisione dei criteri di formazione delle classi per garantire maggiore equi-eterogeneità

TRAGUARDO

Ridurre la varianza dei risultati tra le classi della scuola primaria e secondaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare un curricolo in continuità dalla scuola materna alla secondaria di primo grado.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere momenti comuni di progettazione finalizzati all'individuazione delle abilità di base da sviluppare e momenti di confronto per condividere esperienze significative.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove Invalsi si mantengono negli standard nazionali per quanto riguarda la scuola primaria, ma mostrano una fragilità, anche se non particolarmente discosta dalle risultanze regionali, in Italiano, in Matematica e in Inglese alla scuola secondaria. Pertanto si cercherà di migliorare i risultati delle prove nazionali.